

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nata con la finalità di garantire un ristoro economico ai lavoratori vittime di eventi lesivi, si è evoluta nel tempo fino a divenire un complesso e articolato sistema di molteplici tutele, tutte sinergicamente orientate a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il primo capitolo di questo manuale ripercorre questo processo evolutivo, ricostruendo le interdipendenze tra diritto del lavoro, normativa di prevenzione e assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nonché gli effetti delle diverse rivoluzioni industriali e il dibattito dottrinario che ha accompagnato queste vicende.

Sulla base della ricostruzione del complessivo contesto generale, si sviluppano i successivi capitoli dedicati alla disamina dettagliata delle specifiche forme di tutela come attualmente configurate, con riferimento, essenzialmente, alla normativa vigente e ai principi affermati dalla giurisprudenza o da atti dell'INAIL. Sono, altresì, evidenziati i punti di criticità connessi alla incompleta attuazione del dettato costituzionale e al parziale e non sistematico adeguamento delle norme regolatrici ai profondi cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a seguito della sempre più ampia diffusione dell'ICT, dell'intelligenza artificiale e della robotica nonché, da ultimo, dell'emergenza pandemica.

Luigi La Peccerella è stato avvocato dell'INAIL dal 1975 al 2014 e ha ricoperto anche l'incarico di Avvocato generale fino al novembre del 2014. Nell'esercizio dell'attività professionale ha sempre mantenuto un rapporto di collaborazione dialettica con la magistratura, contribuendo alla formazione della giurisprudenza evolutiva della Suprema Corte, che ha ampliato l'ambito della tutela del lavoro in senso orientato alla piena attuazione dei principi dettati dalla Costituzione. Lo stesso ruolo ha svolto nei confronti dell'Inail supportando e orientando con la propria attività consulenziale le scelte operative dell'ente che spesso hanno anticipato gli orientamenti della giurisprudenza. La sua riconosciuta competenza di studioso della materia, con una visione complessiva sui temi della tutela dei lavoratori, è comprovata dagli incarichi affidatigli come docente da parte di istituzioni universitarie e dal Consiglio superiore della Magistratura, e dai numerosi interventi in seminari e convegni. È stato, tra l'altro, chiamato a svolgere il ruolo di consulente di commissioni parlamentari e di componente del gruppo tecnico per l'elaborazione del Decreto legislativo n. 81/2008. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche ed è anche Direttore responsabile della Rivista degli Infortuni e delle Malattie Professionali.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

L. DI SALVO, R. DI TUCCI, E. GAMBACCIANI, T. GIBIINO,
L. LA PECCERELLA, L. ROMEO

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Seconda edizione
aggiornata al D.L 2 marzo 2024, n. 19

a cura di
Luigi La Peccerella

I contenuti di questo volume possono essere fruiti anche in formato digitale attraverso la piattaforma XLIGO. Tutti i **provvedimenti normativi e giurisprudenziali** citati nel testo sono disponibili integralmente e **sempre aggiornati**. Grazie al motore di ricerca della piattaforma XLIGO potrai facilmente trovare ciò che cerchi all'interno di tutti i volumi **Pacini Giuridica** disponibili in formato **SMART BOOK**. Potrai ricercare per argomento o per data e navigare agevolmente tra i contenuti del volume e le correlazioni (fonti normative e sentenze).

Crea la tua **Biblioteca digitale** attraverso il sistema SMART BOOK. Grazie alle numerose fonti normative e giurisprudenziali presenti nella piattaforma XLIGO, avrai sempre a disposizione **una vera e propria Banca dati sempre aggiornata**.



€ xx,00

Pacini
Giuridica



Inclusa
la versione
digitale del
volume con
fonti sempre
aggiornate

SMART BOOK

Pacini
Giuridica

INDICE

Prefazione	»	1
Prefazione della seconda edizione	»	3
CAPITOLO I		
Genesi e sviluppo della tutela contro gli infortuni e le malattie professionali. I filoni paralleli del diritto del lavoro e della normativa di prevenzione	»	5
LUIGI LA PECCERELLA		
1. La rivoluzione industriale e la questione sociale	»	5
2. Le tutele del lavoro nel Regno d'Italia fino alla fine del XIX secolo	»	7
2.1. Il diritto del lavoro	»	7
2.2. La normativa prevenzionale	»	8
2.3. La tutela contro gli infortuni sul lavoro	»	9
3. La seconda rivoluzione industriale e le misure di tutela del governo liberale nei primi due decenni del XX secolo	»	14
4. La dottrina dello Stato fascista; le corporazioni; il diritto di sciopero; la prevenzione degli infortuni; la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali come funzione dello Stato	»	18
4.1. L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali come funzione dello Stato	»	19
4.2. Il Codice Civile del 1942	»	21
5. La Costituzione e il lavoro quale valore fondante della Repubblica	»	21
6. L'evoluzione delle tutele dopo la Costituzione	»	23
6.1. La tutela della salute e sicurezza sul lavoro	»	23
6.1.1. Il D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626	»	24
6.1.2. Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81	»	24
6.2. Il diritto del lavoro	»	26
6.3. Il d.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 Testo Unico dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali	»	27
6.3.1. Un limite del Testo Unico	»	28
6.3.2. La longevità del Testo Unico	»	31
6.4. Il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 – L'oggetto della tutela	»	32
6.4.1. Segue: l'area soggettiva della tutela	»	33
7. L'ampliamento dei compiti e delle funzioni dell'INAIL – Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'articolo 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e l'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	»	34
8. L'impatto del progresso tecnologico	»	36
8.1. Lo smart working	»	40
8.1.1. Il mutamento di natura e funzione dello smart working durante l'emergenza pandemica	»	44

8.2. Il Lavoro su piattaforma	» 45
8.2.1. Le incertezze applicative: la qualificazione giuridica del rapporto	» 46
8.2.2. Le incertezze applicative: la tutela della salute e sicurezza sul lavoro	» 47
8.2.3. La tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	» 49
8.2.4. L'intervento del legislatore – Il decreto legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128	» 49
8.2.5. La sentenza della Corte di Cassazione n. 1663 del 24 gennaio 2020	» 52
9. Tipologie del rapporto di lavoro e tutela contro gli infortuni e le malattie professionali: variabili dipendenti o indipendenti?	» 53

CAPITOLO II

L'ambito soggettivo della tutela » 57

LUIGI LA PECCERELLA - LOREDANA DI SALVO - LUCIANA ROMEO

1. I principi generali	» 57
2. I soggetti tutelati nella gestione industria	» 59
2.1. Le attività protette. Il principio generale	» 60
2.1.1. Segue. Il principio generale – Gli effetti espansivi della giurisprudenza – Il rischio elettrico e il rischio ambientale	» 60
2.1.2. L'elencazione delle altre attività protette e la non tassatività	» 62
2.1.3. Le esclusioni espresse – Gli appartenenti al Corpo dei vigili del fuoco	» 65
2.1.4. Le altre esclusioni – Il personale delle Forze di polizia e delle Forze armate	» 66
2.2. Le persone assicurate	» 68
2.3. La giurisprudenza costituzionale e di legittimità – L'ampliamento dell'area soggettiva di tutela	» 76
2.4. Interventi additivi del legislatore successivi al T.U. – Il D.Lgs. n. 38/2000	» 81
2.4.1. Gli ulteriori interventi additivi	» 83
2.5. I dipendenti dello Stato	» 86
2.6. Medici radiologi, tecnici di radiologia e allievi dei relativi corsi	» 87
3. I soggetti tutelati nella gestione agricoltura	» 88
3.1. Attività protette	» 94
3.2. Le attività connesse, complementari e accessorie	» 100
4. Le persone che svolgono attività di cura dell'ambiente domestico	» 106

CAPITOLO III

I soggetti assicuranti » 111

LOREDANA DI SALVO

1. I datori di lavoro	» 111
2. Soggetti diversi dal datore di lavoro quali soggetti assicuranti non titolari di un rapporto di lavoro subordinato	» 113
3. I soggetti che esercitano macchine, apparecchi o impianti o che li facciano esercitare da loro incaricati	» 116
4. I soggetti appaltanti non professionali	» 116
5. Altri obblighi dei "soggetti assicuranti"	» 117

CAPITOLO IV

Gli eventi tutelati » 119

LUIGI LA PECCERELLA

1. Le due tipologie di eventi tutelati » 119
2. L'infortunio sul lavoro » 120
3. La causa violenta. » 121
 - 3.1. L'occasione di lavoro. » 124
 - 3.1.1. Il rischio specifico improprio » 125
 - 3.1.2. Il rischio generico aggravato » 126
 - 3.1.3. Il rischio elettivo. » 129
 - 3.1.4. L'atto doloso del terzo » 131
4. La peculiarità dell'infortunio *in itinere*. » 132
 - 4.1. L'intervento regolatore del legislatore » 133
 - 4.2. Il significato di "abitazione" » 135
 - 4.3. Il percorso normale » 137
 - 4.4. Interruzione e deviazione. » 138
 - 4.5. Utilizzo del mezzo di trasporto privato » 140
 - 4.6. Le ulteriori cause di esclusione espressamente previste » 145
 - 4.7. Abuso di alcolici e di psicofarmaci o uso non terapeutico di stupefacenti ed allucinogeni » 146
 - 4.8. Conducente sprovvisto della prescritta abilitazione alla guida » 147
5. Il rischio elettivo » 148
6. L'infezione da agenti biologici come infortunio sul lavoro » 149
 - 6.1. In particolare l'infezione da coronavirus SARS-CoV-2 » 151
 - 6.1.1. Rifiuto della vaccinazione anti Covid-19 e indennizzabilità dell'infezione. » 153
 - 6.2. L'indennità per inabilità temporanea assoluta » 158
 - 6.3. Gli oneri delle prestazioni assicurative » 159
7. Le malattie professionali. » 160
 - 7.1. Le malattie tabellate nel T.U. del 1965 » 160
 - 7.2. Il superamento del sistema chiuso e la tutela delle malattie non tabellate » 161
 - 7.3. L'aggiornamento delle tabelle delle malattie professionali. » 164
 - 7.3.1. L'aggiornamento di cui al decreto ministeriale 9 aprile 2008 » 166
 - 7.3.2. L'aggiornamento di cui al decreto ministeriale 10 ottobre 2023 » 171
 - 7.4. La prova dell'esposizione a rischio » 173
 - 7.5. La prova del nesso di causalità » 176
 - 7.6. Malattie da stress lavoro-correlato. » 179
 - 7.7. La disciplina speciale della silicosi e dell'asbestosi » 181

CAPITOLO V

Le prestazioni » 187

LUIGI LA PECCERELLA - LUCIANA ROMEO - LOREDANA DI SALVO

1. Il diritto alle prestazioni » 188
2. L'indisponibilità del diritto alle prestazioni » 189
 - 2.1. L'impignorabilità delle prestazioni indennitarie » 190

2.2. La prescrizione del diritto alle prestazioni	» 191
2.2.1. Interruzione e sospensione della prescrizione	» 197
3. Le prestazioni del sistema di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	» 199
4. L'indennità per inabilità temporanea assoluta	» 200
4.1. La retribuzione rilevante ai fini della liquidazione dell'indennità	» 203
4.1.1. La retribuzione rilevante nel lavoro intermittente e nel lavoro a tempo parziale	» 205
4.2. La ricaduta in stato di inabilità temporanea assoluta	» 208
4.3. L'indennità di inabilità temporanea per motivi profilattici	» 211
4.3.1. L'indennità di temporanea e l'epidemia da SARS CoV 2	» 212
4.4. Anticipazione e integrazione dell'indennità da parte del datore di lavoro	» 213
5. La rendita da inabilità permanente e la riduzione dell'attitudine al lavoro	» 213
5.1. La valutazione dell'inabilità permanente	» 215
5.2. La valutazione delle preesistenze extra lavorative	» 217
5.2.1. L'unificazione dei postumi	» 219
5.3. La retribuzione rilevante ai fini della liquidazione della rendita da inabilità permanente	» 220
5.4. La liquidazione in capitale della rendita da inabilità permanente	» 222
5.5. L'introduzione del danno biologico nell'oggetto della tutela	» 223
5.5.1. La definizione del danno biologico in ambito indennitario	» 226
5.5.2. Gli strumenti applicativi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 38/2000	» 228
5.5.3. Vecchio e nuovo regime – Il discrimine temporale	» 231
5.5.4. Questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 13	» 232
5.6. Il nuovo assetto delle prestazioni dopo la riforma del 2000	» 234
5.6.1. L'indennizzo in capitale del danno biologico	» 234
5.6.2. La rendita da menomazione permanente dell'integrità psicofisica	» 237
5.6.3. La valutazione dei postumi. Unificazione e preesistenze	» 239
6. La revisione delle rendite da inabilità permanente	» 241
6.1. La revisione della rendita unificata. Limite esterno e limite interno. Il termine applicabile alla rendita da eventi policroni di diversa natura	» 245
6.2. Natura dei termini finali di 10 e 15 anni	» 248
6.3. Il superamento dei limiti temporali di revisionabilità delle rendite. La così detta nuova malattia	» 250
6.3.1. Segue: il così detto nuovo infortunio	» 254
7. La rettifica di errore	» 257
8. Assenze dal lavoro per inabilità conseguente a infortunio sul lavoro o malattia professionale e computo del periodo di comporto	» 259
8.1. La disciplina codicistica e la giurisprudenza di legittimità	» 260
8.2. La Direttiva 2000/78/CE e la giurisprudenza della Corte di Giustizia	» 261
9. La rendita spettante ai superstiti del lavoratore deceduto	» 263
10. Le altre prestazioni economiche	» 269
11. Le prestazioni mediche e chirurgiche	» 280
11.1. La Legge di riforma sanitaria	» 281
11.2. La restituzione all'INAIL di competenze in materia sanitaria	» 283
11.3. L'attuale assetto delle competenze dell'INAIL in materia sanitaria	» 285
11.4. Le prestazioni economiche accessorie	» 287

12. Cumulabilità delle prestazioni economiche	» 288
12.1. Prestazioni previdenziali erogate dall'INPS	» 288
12.2. Le prestazioni assistenziali	» 290
13. Le prestazioni di assistenza protesica	» 294
14. Obblighi del datore di lavoro e sanzioni a suo carico	» 297

CAPITOLO VI

La responsabilità civile da infortunio o malattia professionale e le azioni di rivalsa dell'INAIL	» 303
--	--------------

LUIGI LA PECCERELLA

1. Diritto al risarcimento e azione di rivalsa	» 303
2. L'azione nei confronti dei soggetti estranei al rapporto assicurativo	» 305
2.1. Il diritto di surrogazione e l'azione <i>ex art.</i> 1916 c.c.	» 305
2.2. Il mancato esercizio del diritto di surrogazione.	» 306
2.3. Il pregiudizio arrecato al diritto di surrogazione	» 307
3. L'azione nei confronti del datore di lavoro e degli altri soggetti sui quali gravano obblighi di sicurezza	» 308
3.1. L'azione di regresso dell'INAIL e la mitigazione dell'obbligazione. Il comma aggiun- to all'articolo 11 del d.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124.	» 309
3.2. Il fondamento della regola del "parziale esonero". La transazione sociale e il debito di sicurezza	» 310
3.3. Il reato perseguibile d'ufficio come presupposto della responsabilità civile e condizio- ne dell'azione	» 314
3.4. L'accertamento incidentale del reato perseguibile di ufficio. Gli oneri probatori	» 317
3.4.1. Segue: la prova del nesso causale.	» 319
3.4.2. Segue: la prova dell'elemento soggettivo.	» 321
3.4.3. Segue: la prova dell'elemento soggettivo nei casi di infezione da Sars CoV 2	» 323
3.5. Prescrizione e decadenza del diritto del lavoratore o dei suoi eredi e del diritto di re- gresso dell'Inail	» 325
3.6. Mancato esercizio dell'azione di regresso da parte dell'INAIL e diritto del lavoratore al risarcimento del danno	» 328
4. I danni oggetto delle azioni di rivalsa dell'INAIL e il danno differenziale	» 329
4.1. Il danno complementare	» 330
4.1.1. L'articolo 13 del decreto legislativo n. 38 del 2000 e l'inclusione del danno bio- logico nella copertura assicurativa	» 332
4.1.2. Il danno non patrimoniale come categoria unitaria: i riflessi sul danno complementare	» 333
4.1.3. Il danno complementare e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	» 336
4.2. Il danno differenziale quantitativo e il calcolo per sommatoria delle poste o per poste omogenee	» 339
4.2.1. Un aspetto critico del calcolo per poste omogenee	» 340
5. L'auspicabile superamento dell'applicazione della regola del parziale esonero all'azione risarcitoria del lavoratore	» 342

CAPITOLO VII

Il contenzioso	» 345
---------------------------------	--------------

ROBERTO DI TUCCI - LUCIANA ROMEO

- 1. Il contenzioso in materia di prestazioni » 345
- 2. In particolare, la pretesa ammissibilità dell'intervento del datore di lavoro nei giudizi di prestazioni. » 355
- 3. Il contenzioso in materia di premi » 361

CAPITOLO VIII

Il sistema di finanziamento della tutela » 363

ROBERTO DI TUCCI

- 1. Finanziamento a ripartizione e finanziamento a capitalizzazione. Stato del problema » 363
- 2. Il settore agricoltura. Cenni. » 369
- 3. La costituzione del rapporto assicurativo » 370
- 4. L'attuazione del rapporto assicurativo » 372
- 5. Le tariffe dei premi e dei contributi » 372
 - 5.1. La tariffa » 374
 - 5.2. La retribuzione » 382
- 6. L'autoliquidazione del premio » 386
- 7. La riscossione » 387
- 8. L'estinzione per prescrizione » 391
- 9. I premi speciali unitari » 396
- 10. La gestione agricoltura » 397
- 11. La contribuzione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici » 399
- 12. Le sanzioni. Cenni » 399

CAPITOLO IX

Le ulteriori funzioni dell'INAIL » 403

LUIGI LA PECCERELLA - TIZIANA GIBIINO - EDOARDO GAMBACCIANI

- 1. I Compiti in materia di prevenzione » 403
- 2. Compiti in materia di reinserimento lavorativo » 408
 - 2.1. La parità dei diritti dei disabili nella normativa sovranazionale » 410
 - 2.2. Il recepimento nella legislazione nazionale del dettato dell'articolo 5 della direttiva 2000/78 CE. » 411
 - 2.3. L'art. 1, comma 166, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 » 414
 - 2.4. Le integrazioni disposte con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 » 417
- 3. Compiti in materia di ricerca. L'approccio innovativo al trasferimento tecnologico e la sfida per l'innovazione sociale » 419
 - 3.1. Evoluzione delle funzioni dell'Inail. Il ruolo della ricerca » 419
 - 3.2. Le attività di ricerca su salute e sicurezza sul lavoro. » 420
 - 3.3. La valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca e le nuove modalità di trasferimento tecnologico. » 422
 - 3.4. La nuova sfida dell'Inail verso l'innovazione sociale » 424

Indice analitico » 427